



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 30 novembre 2016

UNIVERSITÀ E INDUSTRIA INSIEME PER LO SVILUPPO DELLE APPLICAZIONI DEI DRONI IN CAMPO AMBIENTALE E AGROFORESTALE

Al via lo studio nel settore ambientale e agroforestale con l'ausilio dei droni grazie alla collaborazione tra lo spinoff dell'Università di Padova Neos srl e la Cardtech.

L'accordo sarà siglato il 3 dicembre 2016 nella sala Carmeli (via Galileo Galilei, 36 a Padova) alle 15,30 nel corso della tavola rotonda *Dallo spazio alla terra – Applicazioni e tecnologie per l'agricoltura – Droni: la nuova frontiera*.

Nell'ambito dell'Agricoltura Digitale, termini come sistemi di mappatura, sensori prossimali e remoti e Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (droni) sono entrati nell'uso comune per la gestione integrata dei sistemi agricoli, del territorio e delle risorse naturali.

Queste tecnologie non solo possono dare un ritorno economico agli imprenditori agricoli, ma è dimostrato che aumentano anche la sostenibilità ambientale e sociale.

Se le potenzialità sono note ed evidenti, permangono tuttora molte barriere alla loro applicazione pratica legate soprattutto alla mancanza di informazioni e di supporto tecnico adeguato.

L'accordo tra lo spinoff Neos e la Cardtech darà impulso alle attività di ricerca e sviluppo nel campo ambientale ed agroforestale e alle relative applicazioni, dedicandosi inoltre alla formazione e valorizzazione delle risorse umane ed all'applicazione di specifici servizi. I beneficiari spazieranno quindi dalle aziende agricole a quelle forestali, dagli studi agronomici agli Enti territoriali.

L'ingresso di nuovi soci universitari all'interno dello spin off NEOS (**proff. Luigi Sartori, Francesco Marinello e Francesco Pirotti, del dipartimento TESAF**) rafforza la componente agricola e forestale, presente a statuto, ma ancora non espressa pienamente per la mancanza di competenze specifiche.

«In particolare – **spiega il prof. Sartori** - verranno studiati droni costruiti espressamente per l'agricoltura e il monitoraggio dell'ambiente e quindi in grado di eseguire attività quali il rilievo e mappatura della densità effettiva delle colture erbacee e arboree; il monitoraggio delle infestanti per la programmazione delle operazioni di difesa; l'identificazione e mappatura di stress vegetativi (idrici, nutrizionali, patologici); il rilievo e mappatura di parametri quali/quantitativi delle biomasse agricole e forestali (i.e. stima rese colturali in pre-raccolta, vigore vegetativo, etc.); il rilievo e mappatura dei danni causati da eventi meteorologici (grandine, siccità); la distribuzione di prodotti o parassitoidi per la difesa delle colture.»

«Cardtech – **sottolinea l'ing. Claudio Canella, chief executive di Cardtech e vice presidente Associazione Italiana Droni** – è operatore di sistemi aeromobili a pilotaggio remoto riconosciuto dall'Enac, ed è socio fondatore dell'Associazione Italiana Droni che opera nell'ambito di Confindustria Servizi innovativi e tecnologici, e partecipa ai tavoli di lavoro istituiti dall'Enac per la regolamentazione del settore dei droni. Abbiamo inoltre costituito il primo Centro di Addestramento operante a livello nazionale per piloti di droni, con due sedi, Padova e Potenza, che sarà attivo da gennaio 2017.»